



COMUNE DI BARI

5

ORE 11,10/

1

Gruppo Forza Italia

Il Consigliere

CITTA' DI BARI RIPARTIZIONE SEGRETERIA GENERALE UFFICIO PRESIDENZA CONSIGLIO COMUNALE
24 LUG. 2015
ARRIVO

Irma Melini, Consigliere

CALABRESSI/DE GIOIA  
TRASMETTERE A  
NETTO PEC, A  
SINDACO + CONSIGLIERI

RISOLUZIONE EX ART. 65 REG. CONSIGLIO DEL COMUNE DI BARI

Premesso:

che il Regolamento del MOI, Mercato Ortofrutticolo all'ingrosso di Bari, è gestito dal Comune di Bari;

che al suo interno ci sono 42 aziende ortofrutticole, che danno lavoro a più di 400 persone, ovvero migliaia di famiglie coinvolte, per un volume di affari che annualmente supera i 70 milioni di euro, con clienti che vengono oltre che dalla provincia di Bari anche da quella di Foggia, Matera, più Grecia ed Albania;

che gli operatori hanno più volte denunciato lo stato di abbandono in cui versa e che, dopo ripetute rapine mano armata, si sono loro stessi definiti, con missiva alle Autorità competenti, il "bancomat della malavita";

che durante l'ultima rapina, all'interno del Mercato, la telecamera di videosorveglianza del Comune di Bari non era funzionante, come affermato anche dall'assessore Palone durante l'ultimo Question Time;

che l'Assessore Palone è delegata dal Sindaco al MOI e al MAAB, Mercato Agroalimentare Barese ancora chiuso;

che l'art. 9 recita "polizia di mercato", e affida ai Vigili Urbani dislocati in loco il "mantenimento dell'ordine pubblico nella zona del mercato e nelle immediate adiacenze[...]";

che con l'avvento della Multiservizi, il Comune di Bari ha deciso di ridurre la Polizia municipale da 15 a 2 agenti, peraltro oggi in servizio all'annona, quindi con funzioni diverse, ma che comunque dovrebbero vigilare su ben 3 ettari di zona mercatale ed adiacenze, ripete in più parti il Regolamento;

che per ovviare al parcheggio esterno, oggetto di rapine mano armata sotto gli "occhi spenti" delle telecamere, l'Amministrazione comunale aveva provveduto in passato a prendere in affitto il terreno adiacente senza, però, mai utilizzarlo (diverse volte a nostre spese ripulito dalla vegetazione, con sembrerebbe due cassonetti con Amianto già segnalato e non rimosso);

che l'accesso alla struttura sia e debba essere regolamentato, con tanto di "apposita tessera, munita di fotografia dell'interessato, numerata e dallo stesso firmata" e che, quindi, gli altri non



COMUNE DI BARI

Gruppo Forza Italia

Il Consigliere

possano accedervi se non su apposita autorizzazione del Direttore;

che sono sempre i Vigili Urbani, a disciplinare "la circolazione e la sosta dei veicoli all'interno e nelle immediate adiacenze del mercato";

che il Regolamento prevede in attuazione della legge in materia, la n. 125 del 1959, l'istituzione della Commissione di Mercato. Un organo, sciolto e mai più riconvocato con il nuovo Regolamento, parliamo più di 10 anni fa. A Presiedere sarebbe dovuto essere il Presidente della Camera di Commercio di Bari, o se ritiene con delega il Sindaco o l'assessore competente, al suo interno sono previsti anche 3 consiglieri comunali come dei rappresentanti a vario titolo del commercio ortofrutticolo, e prevede addirittura la presenza dei consiglieri circoscrizionali per quanto e quando di competenza territoriale;

CHIEDE CHE IL SINDACO DECARO E LA GIUNTA SI IMPEGNINO AD PORRE IN ESSERE CON URGENZA OGNI ATTO VOLTO A DARE ATTUAZIONE IMMEDIATA AL REGOLAMENTO DEL MOI, incominciando dai su citati articoli.

Irma Melini